

*(I lavori iniziano alle ore 9.37 con l'esame del punto all'o.d.g.  
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

\*\*\*\*\*

**Interrogazione n. 876 presentata da Marello, inerente a "Accessibilità di stazioni ferroviarie e treni alle persone diversamente abili"**

**PRESIDENTE**

Iniziamo con l'esame dell'interrogazione n. 876.

Ricordo che, per quanto riguarda l'interrogazione ordinaria a risposta orale, non è prevista l'illustrazione, ma è prevista la risposta, da parte del componente della Giunta, per cinque minuti.

Prego, Assessore Gabusi; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

**GABUSI Marco, Assessore ai trasporti**

Vi chiedo scusa, non so se è cambiato qualcosa nell'applicazione, ma non riesco a mettere lo sfondo dell'aula. Adesso mi farò spiegare cosa è successo, perché non riesco inserirlo.

Purtroppo con le vacanze natalizie i tempi si sono un po' dilatati, quindi chiedo scusa anche per il ritardo nella risposta, ma si sono accavallate una serie di questioni.

Per ricapitolare, rispetto a cosa intende fare la Regione relativamente alla stazione ferroviaria di Alba e alla difficoltà di accesso per le persone con ridotta mobilità, stiamo riprendendo il filo di un discorso importante con le associazioni di persone disabili e con ridotta mobilità. Ricordo sempre a tutti che parliamo di una categoria in continua evoluzione, che può riguardare qualcuno di noi anche per un periodo limitato della propria vita (non parliamo, quindi, solo di ridotte mobilità croniche, ma anche di quelle temporanee), per cui tutti noi ci possiamo rendere conto di qual sia la difficoltà di viaggiare in quei momenti.

Rispetto all'interrogazione specifica, nel ricordare che i manufatti, l'infrastruttura ferroviaria e le stazioni sono di proprietà e di competenza RFI, abbiamo approfondito ulteriormente il caso specifico della stazione di Alba. Abbiamo perciò avuto dalla Direzione Fabbricati Viaggiatori RFI una serie di notizie che confermano una programmazione di interventi volti al miglioramento dell'accessibilità delle stazioni, che sono stati già attivati e sono tuttora in corso nella stazione di Alba per l'eliminazione di tutte le barriere architettoniche. Sono previsti sia l'innalzamento dei marciapiedi che consente ai passeggeri con ridotta mobilità l'incarozzamento autonomo, sia il varo di una passerella munita di ascensori per l'attraversamento dei binari.

Queste opere - salvo contrattempi che purtroppo nei cantieri si stanno verificando, non solo per il COVID, ma anche per il caro materiali - dovrebbero essere completate entro giugno 2022.

Inoltre, la Direzione ci ha illustrato la possibilità di un eventuale ampliamento del servizio di assistenza proprio presso la stazione di Alba. Al momento, le persone possono comunque rivolgersi alla Sala Blu per segnalare le proprie necessità e ottenere le informazioni utili per il viaggio che devono intraprendere.

Per tutto il resto rimarremo vigili, come siamo, perché questa situazione si ripete non solo su Alba, ma su buona parte delle stazioni piemontesi. Va però anche sottolineato che c'è un importante piano di investimenti previsto nei contratti di programma RFI con lo Stato, che

si sta man mano implementando.

### **PRESIDENTE**

Ringraziamo l'Assessore Marco Gabusi per la risposta.  
Ha chiesto di intervenire il Consigliere Maurizio Marello per la replica.  
Prego, collega; ne ha facoltà per cinque minuti.

### **MARELLO Maurizio**

Grazie, Presidente.

Saluto lei e saluto l'Assessore, che ringrazio per la risposta.

Sono partito da un caso relativo alla stazione di Alba, ma l'interrogazione voleva avere un respiro più ampio, perché chiedeva in generale qual era la situazione in Piemonte. L'interrogazione denuncia un episodio del 29 ottobre 2011, ma credo che permanga la sua attualità.

Come ho detto, sono partito da Alba perché nell'ottobre del 2021 sul quotidiano *La Stampa* è stato riportato un articolo che raccoglieva la testimonianza di un ragazzo di Alba con problemi di mobilità, che si muove su una sedia a rotelle e che ha rilevato nella stazione albese l'assenza del servizio di assistenza passeggeri con disabilità o ridotta mobilità (servizio che, per esempio, troviamo a Torino o in qualche altra stazione più grande).

Il tema delle barriere architettoniche riguarda un discorso che, come citava l'Assessore, gradualmente si sta fortunatamente affrontando, partendo proprio dalla realtà albese e braidese, e che è stato oggetto, a partire dal 2017 (cioè da quando è entrata in funzione l'elettrificazione della SFM4, che ha come capolinea Alba) di importanti lavori sui marciapiedi per l'abbattimento di queste barriere (adesso anche con la realizzazione di una passerella che dovrebbe essere ultimata, così speriamo, nell'anno in corso).

L'interrogazione aveva come focus specifico proprio il servizio di assistenza ai passeggeri con disabilità: perché non basta eliminare le barriere fisiche e architettoniche, per quanto siano un aspetto molto importante, ma occorre che questi passeggeri siano comunque aiutati in taluni passaggi di accesso al treno.

Mi sembrava quindi importante partire da questa esperienza concreta per indurre anche l'Assessorato a una riflessione su questo tema, con la consapevolezza che, ovviamente, ci sono materie di competenza di RFI e altre di Trenitalia. Tuttavia, la Regione ha un ruolo importante anche di sollecitazione.

Ringrazio quindi l'Assessore per la risposta e mi auguro che questo servizio di assistenza passeggeri possa essere attivato.

### **PRESIDENTE**

Ringraziamo il collega Marello per la replica.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 10.18 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.)*

*inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

*(La seduta inizia alle ore 10.34)*